DAL 1897
TOSIORO
DA 116 ANNI
VENDE
E COMPRA
ORO
VIA XX SETTEMBRE, 52
CENTRO COMMERCIALE
GOTICO - IPER COOP
WWW.TOSIORO.IT
c.10.09.13

Crisi, la protesta dei sindacati

Nelle ore ancora incerte, prima che il governo Letta ottenesse la fiducia, i sindacati Cgil, Cisl e Uil si sono dati appuntamento di fronte alla prefettura chiedendo un vero Governo per il Paese.

[NOVARA a pagina 16]

Agraria, boom di iscrizioni

Nuovo nome e nuovo record di iscritti. Sono ben 156 gli studenti che da quest'anno terranno a battesimo il corso di laurea in Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università Cattolica.

[FARAVELLI a pagina 17]

«Apriamo il Duomo alla città»

Le parrocchie devono lavorare in rete, ma lo devono fare anche gli enti che si occupano della cattedrale. E' il programma del parroco e rettore del Duomo, monsignor Serafino Coppellotti.

[FRIGHI a pagina 19]

Scuole e Confindustria, scatta il patto anti-crisi

Entra nel vivo l'adozione di 9 classi dell'Isii Marconi

"Sostieni una classe" entra nel vivo. L'alleanza tra Confindustria Piacenza e l'Isii Marconi è uffiicialmente partita. Nove classi terze sono state "adottate" da altrettante aziende piacentine, che se ne faranno carico fino al diploma. Ieri, alla sede di Confindustria, si sono ritrovati col presidente Emilio Bolzoni e il preside del Marconi Gian Paolo Carini, docenti referenti delle nove classi protagoniste del progetto- che punta a colmare il *gap* tra mondo della scuola e mondo dell'imprenditoria - e aziende, le nove che da subito hanno detto sì alla pionieristica iniziativa. Che, al suo interno, si compone di più elementi di collaborazione e sostegno, ricordati e ripetuti ieri dallo stesso Bolzoni.

Stage di nuova impostazione per gli studenti in azienda (si parla di allungarli a 2 mesi, contro i rituali 15 giorni), dotazione alle classi di strumenti di controllo non più omologabili in azienda così come di manuali e procedure in uso alle imprese, corsi aziendali aperti ai docenti, dirigenti aziendali a testimoniare il loro privilegiato punto di vista sulla galassia lavoro in aula. «Partiamo da una situazione di eccellenza - ha detto il presidente di Confindustria intervenendo all'incontro di ieri - i ragazzi dell'Isii Marconi hanno una eccellente preparazione. Ma siccome si può sempre migliorare, ecco che noi ci proveremo. E ci riusciremo». «C'è un forte interesse del territorio piacentino per il Marconi - ha fatto presente, dal suo versante, il preside Carini, ricordando di aver "ereditato" un anno fa, al suo insediamento, un percorso agli inizi - ne sono testimonianza gli oltre 200 contratti di stage già firmati, tenendo anche nella dovuta considerazione il difficile momento. Di questo progetto in particolare, che mira a far incontrare sapere scolastico e sapere aziendale, siamo oggi alla fase di avvio concreto».

Sopra, Emilio Bolzoni e Gian Paolo Carini. A fianco, Bolzoni e Carini con Riva. In alto, la sala (foto Lunini)

Nella *road map* dei principali interlocutori del progetto "Sostieni una classe" non ci sono ancora scritte date specifiche. Ma è convinzione diffusa che molto presto, già nei prossimi giorni, il nuovo incontro delle imprese con la scuola non avrà più come teatro Confindustria ma già le singole aule. «Vogliamo partire subito - ha confermato Bolzoni - è per questo che al più presto organizzeremo ciascuno un momento di presentazione aziendale. Di seguito saranno pianificate visite in azienda, scambi di documentazione, sui temi di qualità e sicurezza, corsi in azienda aperti agli insegnanti, dirigenti in aula e così via fino agli stage. Tutta la pianificazione - ha fatto presente Bolzoni - verrà compiuta sul triennio». Per Confindustria erano presenti ieri il direttore Cesare Betti ed il vice direttore Attilia Jesini, e Stefano Riva (responsabile del progetto).

Simona Segalini

GLI ABBINAMENTI

Tutte le imprese che entrano in aula

(*ss*) E ieri è stata ufficializzata la partita degli abbinamenti impresa- classe. La Bolzoni sarà al fianco della terza I Meccanica ed energia del Marconi (docenti Antonio Bariola, Damiano Vivacqua), mentre la H&S avvierà il tandem con la terza E informatica (proff. Laura Montescani e Teresa Cantarelli). Jobs (prof. Claudio Rebecchi) e Mandelli Sistemi (prof. Fabrizio Casaroli e Giuseppe Maini) saranno partner per la terza C elettrotecnica automazione e la terza H meccanica. Infor Piacenza (prof. M. Luisa Silva) interverrà in aula per la terza G informatica, la Safta (prof. Germana Iannelli) diventerà "sponsor" della terza A Chimica e materiali. La Selta invece partecipa al progetto al fianco della terza D elettrotecnica ed autonomazione (prof. Giacomo Pietro Cavallaro e Claudio Rebecchi). Team memores (prof. Maria Luisa Silva) vestirà i panni di sostenitore per la terza F informatica. Tectubi Raccordi Allied Group, infine, investirà energie sulla terza L Meccanica ed energia (prof Antonio Bariola e Damiano Vivacqua).

Uno dei punti focali su cui si è diretta l'attenzione di docenti ed imprese lo stage. Per il fronte imprenditoriale 15 giorni di durata sarebbe ormai palesemente insufficiente. «Molto meglio due mesi», ha fatto presente Bolzoni. All'esame di fattibilità la proposta, anche sotto il profilo organizzativo della scuola e delle famiglie.

Le banche ora puntano al Romagnosi

Tre istituti di credito pronti a sostenere gli studenti della scuola di via Cavour

(*sim. seg.*) Mettere insieme due galassie fisiologicamente contigue ma, oggettivamente e patologicamente, distanti, oggi e ieri, scuola e lavoro. Un'idea che vuole mettere in campo nuovi strumenti finalizzati ad una più specifica formazione legata alla realtà produttiva del territorio. Proposta a cui le aziende piacentine avrebbero risposto in maniera ben superiore alle aspettative, tanto che si è già creata una lista d'attesa per la prossima edizione di Sostieni una classe.

Al quartier generale di Confindustria per il momento preferiscono non sbilanciarsi. Ma è già molto concreto il secondo progetto, ovvero la replica di "Sostieni una classe" per l'istituto tecnico commerciale Romagnosi, diretto da Franco Balestra. Alla scuola di via Cavour hanno rivolto lo sguardo alcune aziende facenti parte della sezione Credito di Confindustria Piacenza. Sarebbero tre, al momento, gli istituti di credito impegnati nel secondo percorso, in procinto di partire ugualmente a quello dell'Isii Marconi.

E ieri nella sala di Confindustria si sono ascoltati i primi input operativi dell'iniziativa, pronta al decollo ma ugualmente aperta a cambi di piccolo cabotaggio in corso.

Il progetto a breve verrà replicato per l'Istituto Romagnosi di Piacenza

Germana Iannelli, docente di Chimica all'Isii Marconi, che il presidente di Confindustria Bolzoni ha identificato come primo motore di tutta l'avventura, è intervenuta per consigliare, prioritariamente, un ruolo in prima linea per gli studenti. «Bene, all'inizio - ha detto la docente - una conoscenza del prodotto aziendale per appassionarli, bene l'azienda in aula, ma soprattutto occorrerà far lavorare i nostri ragazzi sul materiale delle aziende. E gli aspetti organizzativi aziendali andranno sì comunicati, ma non immediatamente, perchè al terzo anno gli studenti sono ancora molto giovani, tematiche che invece sarebbe meglio lasciare al quarto anno». Il preside Carini sul punto ha fatto presente il dovere, che verrà messo per iscritto, di formalizzare in documenti tutte le attività svolte nel progetto.

DOMANI A CONFINDUSTRIA PIACENZA LA DELEGAZIONE

L'economia piacentina guarda ad Est: diplomatici e operatori qui in visita

L'economia piacentina guarda all'Est Europa. Diplomatici e rappresentanti del mondo imprenditoriale di Cecenia e Abkhazia saranno a Piacenza domani 4 ottobre. Appuntamento dalle 9,30 in Confindustria, a palazzo Cheope. Obiettivo: porre le basi per scambi commerciali e per una nuova alleanza economica, funzionale anche al potenziamento della presenza piacentina in Russia, nella cui sfera d'influenza gravitano i due paesi caucasici.

Alle 9,30 aprirà i lavori Mariangela Spezia, responsabile internazionalizzazione dell'Aquilotto piacentino. Quindi la parola passerà al vicepresidente della Provincia Maurizio Parma. A seguire Giuliano Bifolchi - presidente Asrie (Associazione ricerca e internazionalizzazione in Eurasia) - presenterà il progetto: "Fare impresa nel Caucaso" e - dalle 10,30 - tornerà in cattedra per illustrare situazione e potenzialità del mercato ceceno. La parola passerà a Stefano Vernole, giornalista di Eurasia ed esperto di geopolitica, che illustrerà lo stato dell'arte della Cecenia. Dalle 11 interverranno Yusup Magomaev, vicedirettore della commissione del Turismo del governo di Cecenia. Al termine della sessione mattutina, spazio aperto al dibattito. Si riprende alle 14,30 con i saluti di Maxim Gvindzhiya, vicepresidente della Camera di Commercio e dell'Industria della Repubblica di Abkhazia e di Mauro Murgia, rappresentante in Italia del ministero degli Esteri dell'Abkhazia. Alle 15 Filippo Pederzini - del Cesem (Centro studi Eurasia-Mediterraneo) - traccerà un'analisi geopolitica del Paese. Aspetti e prospettive economiche saranno invece affidati alla relazione, seguente, di Bifolchi.

La sede di Confindustria Piacenza